

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI

La seguente scheda offre alcuni spunti utili da tenere in considerazione per una valutazione iniziale dei bisogni specifici del proprio contesto scolastico. A partire dalle sue conoscenze rispetto alla sua scuola, la invitiamo a valutare i seguenti indicatori che potrebbero dare conto dei bisogni del suo contesto. Questi stessi indicatori possono essere utilizzati per un'analisi più approfondita coinvolgendo altre figure nella valutazione, come il docente referente, i membri del Team antibullismo e per l'emergenza, il collegio docenti, il personale non docente. È possibile integrare la scheda con ulteriori elementi connessi alla specificità del proprio contesto scolastico.

ELEMENTI DA VALUTARE	VALUTAZIONE	NOTE
<i>Livello di rischio della scuola in base al numero di episodi di bullismo e cyberbullismo accaduti o segnalati</i>		
<i>Qualità delle relazioni tra gli studenti e le studentesse</i>		
<i>Qualità del clima percepita dai membri della comunità scolastica</i>		
<i>Livello di sensibilizzazione e informazione rispetto ai temi del bullismo e cyberbullismo nella comunità scolastica (docenti, studenti/esse, famiglie e personale ATA)</i>		
<i>Livello di formazione del personale scolastico, docente e non docente, rispetto al bullismo e cyberbullismo</i>		

In base a questa prima valutazione dei bisogni e al livello di rischio percepito, la invitiamo a riflettere sulla tipologia di interventi che possano rispondere il più possibile ai bisogni che sono emersi nel proprio contesto.

Per la selezione della tipologia di interventi utili nella propria scuola, è utile rifarsi al modello della prevenzione a molteplici livelli:

	SI	NO
Azioni universali <i>livello di rischio basso con interventi preventivi rivolti a tutti all'interno della scuola, per la promozione di risorse e resilienza (n.b. tali aspetti verranno trattati in modo approfondito nel MODULO 4).</i>		
Azioni selettive <i>rivolte a sottogruppi a rischio con interventi più strutturati di monitoraggio delle difficoltà, di formazione delle competenze socio-emotive, di training sulle capacità di coping, di soluzione dei problemi e di regolazione delle emozioni (n.b. tali aspetti verranno trattati in modo approfondito nel MODULO 4 e MODULO 5).</i>		
Azioni indicate <i>Predisporre o revisionare il protocollo di gestione e presa in carico dei casi definendo interventi per contrastare il bullismo quando si è già manifestato con azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alle classi coinvolte, al fine di fermare le prepotenze, dare supporto alla vittima e intervenire laddove i precedenti tentativi abbiano fallito (n.b. tali aspetti verranno trattati in modo approfondito nel MODULO 5).</i>		

Tale valutazione, effettuata nelle modalità che la scuola ritiene più opportune, può fornire indicazioni utili e puntuali sulla presenza di elementi critici e del livello di rischio presente nella scuola. La definizione dei bisogni presenti all'interno dell'istituto permette di definire gli obiettivi specifici e guidare nella selezione o nella progettazione di interventi che rispondano il più possibile agli obiettivi propri del contesto di riferimento e che potrebbero portare benefici alla scuola.

È auspicabile che gli obiettivi vengano approfonditi e condivisi con tutta la comunità scolastica, al fine di coinvolgere i diversi attori in modo sistemico.